



*Agli Amici del Premio Capri – S. Michele*

Nel giorno della ricorrenza del centenario della nascita di Giuseppe Dossetti, avvenuta a Genova il 13 febbraio 1913, era mia intenzione inviarVi una monografia su di lui. Non solo perché è l'autore di *Conversazioni*, esile ma preziosissima opera, alla quale fu attribuito il Premio Capri – S. Michele della XV edizione, svoltasi nel 1995, ma anche perché il suo pensiero e la sua testimonianza hanno contribuito notevolmente ad ispirare e sostenere la nostra opera culturale iniziata nella chiesa monumentale di S. Michele nel 1967, illuminando l'immediato passato, portando ad osservar bene il presente, ed a guardare con speranza al futuro.

La monografia era già stata scritta ed era pronta per essere stampata, quando nuove illuminazioni, venute nel rileggerla, mi hanno spinto a rivederla ed ampliarla, per cui in occasione della ricorrenza del centenario mi limito a questo annuncio, nella speranza che possa esserVi gradito.

Qui ricorderò solo che Giuseppe Dossetti (morto a Monteveglio il 15 dicembre 1996) fu docente universitario di diritto ecclesiastico, presidente di un comitato di liberazione nazionale, vice presidente della Democrazia Cristiana, deputato all'Assemblea Costituente e nella prima legislatura. Fu poi sacerdote diocesano di Bologna ed in seguito monaco nella comunità da lui fondata.

Da deputato della Costituente fu uno dei principali artefici della prima parte della nostra Costituzione. Da deputato della prima legislatura uno dei promotori della riforma economica, di quella tributaria, della riforma agraria e della istituzione della Cassa per il Mezzogiorno.

Da sacerdote partecipò al Concilio Vaticano II e fu l'ideatore del Nuovo Regolamento del Concilio, che prevede la costituzione del gruppo di quattro cardinali moderatori di cui fu segretario.

Aggiungerò che, era sua convinzione che, quando inquietanti ed angosciose tenebre si sono sostituite alle luminose speranze, è necessario “non soccombere, non disertare, non retrocedere”, ma essere coraggiose sentinelle dell'umano e del divino.

Di gran cuore

*Raffaele Vacca*